Ermano e Olinto; un Saluto di tutta Di Casa,
e mi creda per Sempre.

Sua Amica Vera

Elisa de Schubart.

1810

Montenero il 16 di Novem:
1810.

1810.
42
Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Ricevei giorni fa la Sua lettera del 30 otto: la quale ci ha dato nuove del nostro buon Amico Thorvaldsen delle quali eravamo impazienti. Abbiamo sentito con sommo piacere l'ottimo Stato della Sua Salute, il felice Suo viaggio da Sienna a Roma e la continuazione de Suoi lavori, per terminare la Sua bell'Opera d'Adone; Se quale collocato in Baviera, non mancherà di onorare il Nostro buon Amico, e far commoverе di più in più l'Artista, cui il Cielo fece dono d'un dei più rari talenti dei nostri giorni; facendo risorgere in lui i tempi tanto celebrati dei Fidias, e Prassitelli.

Il gradioso basso rilievo di Amore e Psiche ch'io avevo lasciato nella Stanzina dell'altra Casa fino che fosse interamente asciuto, è stato nel più gran pericolo. Dopo un tempo il più stravagante, di pioggie dirotte, freddo, vento, piombò otto giorni fa sulla nostra collina, una Tempesta inaspettata, era di Matina

16/11 1810 42

alle dieci; Tutti noi eramo occupati nella nostra Cella. Un fulmine il più spaventevole cadde nell'altra Casa, entrò dal Tetto nella Stanzina, ove lei aveva situato il mio bello rilievo, spalancò il Muro messo in pezzi la finestra per uscire, entrò di là in un Canale di Camino, che passa in giù nella Stanza ove abita il Contadino. Essendo un Domenica, la Madre e i figli vi eramo radunati: Fortunatamente all'uscire del Canale mentovato, si smorzò in un Spajolo di rame pieno d'acqua. Nessuno non fu ferito come per Miracolo: il mio bello rilievo non fu danneggiato che dalla spatte del piede di Sirke appoggiato sulla cornice; al di sopra del piede manca un pezzo della Cornice, e intorno del gruppo vi è di là e di qua qualche pezettino di Gesso levato, ma il gruppo non a punto sofferto, e il fulmine l'à rispettato. Non è difficile il figurarsi nostro Spavento, prima che si seppe ove era caduto: la Vicinanza fece credere ch'era nella nostra Casa, Ella ne fu scossa come se fosse stato una bomba caduta sul tetto. Infine gradcia a Dio siamo usciti dal pericolo Sani e Salvi, ma ne conserveremo l'impressione, per molto tempo.

Ringrazio il nostro buon Amico Thorwaldsen della premura che S'è dato per procurarmi due Vecchi di Colonna di Porfido pei nostri busti; ma vi prego di differire per qualche Mesi questa negoziazione, i tempi sono troppo disgraziati, Il Cambio su Hamburgo spaventevole, la Piazza di Livorno in uno Stato deplorabile, non si trova più Denari, e siamo forzati di metterci nella più stretta economia, per poter tirar avanti; non posso dunque per ora permettermi nessuna spesa straordinaria. — Speriamo che quest'epoca dolorosa passerà e ch'ognuno potrà di nuovo seguitare liberamente gli impulsi, di beneficenza e l'amore delle belle Arti.

Il mio buon Romano è deciso di fare per la primavera un Viaggio in patria, ne ha domandato in questi giorni a tal effetto la permissione al Re. Dopo un Assenza di Nove Anni è bene di ravvivarsi nella memoria del Governo, e de Suoi Amici.

Un abbraccio amichevole del mio buon